

24 Regno Sig. Cavaliere

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Molto ritardato ricevuti il Cav. Foglio di U. S. Regn. & Magl. forse per avere messo Conte Eduardo in vece di Giovanni Eduardo. Cosa di cui la prego avverte il suo Sig. Segretario, a scanso d'ulteriori ritardi.

La ringrazio infinitamente della misura favoritami, e scatto con piacere che il piano del Marmo sia profondamente inquadra, per potere seguire il saggio suo suggerimento di formarle un piccolo battente. La mi permetta di presentarle i rispetti del Sig. archi Moraglia.

Circa il raiduo Nro debbito, non ho bene inteso se sia di scudi mille e cinquecento, oltre li mille già versati, avendo quelli compresi, per cui ne rimarrebbero da pagarsi cinquecento. Certo se si considera il merito intrinseco dell'opera, e il desiderio che tutti debbono avere, di possedere qualche opera dell'immortale Thorvalsen, si deve interpretare nella prima maniera; ma se vuolsi riflettere alle generose sue espressioni, vi è luogo a lungarsi della seconda. Siccome il degniss. Sig. Cavaliere in messo a tante occupazioni, non c'è verosimile che si ricordi di quanto mi ha scritto in proposito, al solo oggetto di risparmiargli l'inconodo di osservare li antecedenti, mi prego la libertà di rancutarecela.

Nella Regn. sua n. Mayo 1821. dice quello che per ora posso anticiparla sic, che quando il tutto sarà al suo termine, considerato il lavoro, non importerà niente di più di quanto costerebbe fatto da qualunque semplice artista, non occido altro a eccezione in quel'opera che incitarmi la stima di quelle brave persone che si sono interessate per me, ormai dandomi di tale incarico.

In altra Regn. sua n. agi d'anno. dice. In riscontro Dunque alla sua richiesta rispetto alla somma che vuole accordare il nostro monumento, come te dissi era difficile il stabilire prima d'avere fissato il disegno, ma rapporto al semplice Basso. ritrivo delle statue (che si avanza) e ritratto pavimenti in Basso-rilievo

ALLO SCULTORE
Cav. Alberto Moratello
Consigliere di S. M. M. di Parma amico dei
Pellago Tonacci via Settima n. 42.
Roma

vi uova qualche cosa di più di quello che ho ricevuto. Con altre molte espressioni
al suo solito gentilissime, in proposito.

Piena la mente di tanta sua generosità, desiderando di pubblicamente dimostrarne la nostra
sua riconoscenza, ho ideato di fare una Medaglia (che si sta lavorando) portante da una
parte il Ritratto d'Appiani, e dall'altra il Monumento, per avere il piacere di pre-
sentare in attesola di riconoscenza.

La mi permetta che le rinvii i più cordiali ringraziamenti per il belissimo senso favorito mio,
che forma con ova ragione la delizia di tutti quelli che lo odono. Ho l'onore, e il piacere
di riceverla, e dirvi con ova amicizia, e particolare considerazione

Milano, no. 5 luglio 1814

Dio: Obb Servitore vero
Giovanni Edoardo di Peuf